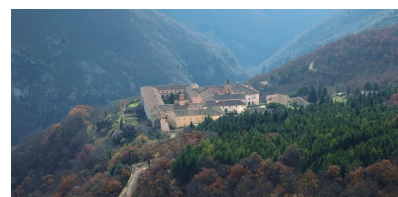
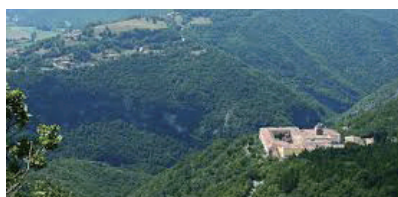


## LA CERTOSA DI TRISULTI

2015







**PRESENTAZIONE SPECIALE  
PER  
SUA SANTITÀ PAPA FRANCESCO**

# INDICE

---

Pagina **4**

La Lettera Personale

Pagina **7**

La Corrispondenza

Pagina **10**

Dignitatis Humanae Institute

Pagina **15**

La Stampa

Pagina **20**

La Galleria



#### Honorary President

H.E. Cardinal Renato Raffaele Martino

#### Patrons

HRH Prince Charles of Bourbon Two Sicilies  
HMEH Fra' Matthew Festing  
Field Marshal The Lord Guthrie GCB LVO  
HRH Otto von Habsburg †  
Prof. Hans-Gert Pötering MEP

Founding Patron: Prof. Rocco Buttiglione MP

#### President of the Advisory Board

H.E. Cardinal Raymond Leo Burke

#### Advisory Board

H.E. Cardinal Francis Arinze  
H.E. Cardinal Walter Brandmüller  
H.E. Cardinal Francesco Monterisi  
H.E. Cardinal Cormac Murphy-O'Connor  
H.E. Cardinal Edwin O'Brien  
H.E. Cardinal Malcolm Ranjith  
H.E. Cardinal Robert Sarah  
H.E. Cardinal Angelo Scola  
H.E. Cardinal Elio Sgreccia  
H.E. Cardinal Peter Turkson  
H.E. Cardinal Joseph Zen Ze-kium

#### Chairman

Luca Volontè

#### Vice Chairman

Christian Sweeting KCSG

#### Chaplain

Fr. Michael Seed SA PhD STD

#### Senior Fellow

Dr. Burhan Al-Chalabi FRSA

#### Fellows

Yoyo Allalouf  
H.E. Sir Anthony Bailey OBE GCSS KC\*HS  
John Hughes  
John Kennedy CBE KSG KCHS KMCO DL  
Prof. Nasser D Khalili PhD KCSS KCFO  
JP Loveland  
Luis Rosales  
Dean Slover KSS

\*\*\*

#### International Committee on Human Dignity

##### President

Nirj Deva DL MEP (European Parliament)

##### Members (in chronological order):

Dr. Mantas Adomenas MP (Lithuanian Parliament)  
Mircea Lubanovici MP (Romanian Parliament)  
Lord Alton of Liverpool (British Parliament)  
Endre Spaller MP (Hungarian Parliament)

#### Sub-Committees of the International Committee:

Dott. Antonio Maria Sacco (HD and Bioethics)  
Prof. Patrick Barron (HD and the Economic Sphere)  
Elia Essa Kas Hanna (HD and Religious Freedom)  
Tudor Drambarean (HD and the Traditional Family)

#### Secretary-General to the International Committee

Ingrid Grosu

\*\*\*

#### Theresa Creel

Director of Operations

#### Leo van Doesburg

Director of Parliamentary Relations

#### Daniel Howard

Director of External Affairs

#### O'Niel Minto

Communications Department

#### Dr. Radu Motoca PhD

Director of Research

#### Andrea Sicari

Webmaster

#### Research Department

Daniele Lucetta  
Susanna Nordlinger  
Stephanie Zawada

#### Consultants

Emine Dugulescu Vatrán  
Mario Fantini  
Stephen Jones  
Kalman C. Sporn (Advisor, Middle East Policy)

#### Benjamin Harnwell

Founder  
President, Board of Trustees



A Sua Santità Papa Francesco  
Palazzo Apostolico

25 giugno 2015

Beatissimo Padre,

Le scrivo una supplica per una causa che sta molto a cuore a me e a tanti altri fedeli. Da sei anni sono Presidente Onorario dell'Istituto *Dignitatis Humanae*, nato nel 2008 da un'iniziativa avviata nel Parlamento Europeo e la cui sede, dal 2011, è in Italia.

Mi è stato affidato l'incarico di presiedere ad un'organizzazione che comprende altri cardinali, politici, e personalità mondiali di altissimo livello, tutti impegnati nell'Istituto per la promozione della dignità umana con una dedizione particolare per i più deboli, spesso privati del riconoscimento della loro stessa dignità.

#### L'ISTITUTO DIGNITATIS HUMANAe

Il *Dignitatis Humanae Institute* (= DHI) è un'organizzazione ecumenica fortemente ispirata alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica che opera nella sfera politica internazionale per promuovere il concetto di dignità umana basata sulla consapevolezza che l'uomo è fatto ad immagine e somiglianza di Dio. Tutte le iniziative dell'Istituto, infatti, cercano di promuovere il Regno di giustizia e di pace di Nostro Signore attraverso questa consapevolezza.

L'Istituto promuove il Vangelo nella sfera politica tramite la *Dichiarazione Universale della Dignità Umana*, lanciata nel 2009 dall'allora Presidente del Parlamento Europeo l'On. prof. dott. Hans-Gert Pötering MEP, che è adesso un nostro patrono.

Il DHI è attualmente riconosciuto come 'ente senza scopo di lucro' in Gran Bretagna, ed ora aspettiamo di ottenere lo stesso *status* anche in Italia nei prossimi mesi.

#### LA CERTOSA DI TRISULTI

L'estate scorsa il Capitolo Generale della Congregazione Cistercense di Casamari ha deciso la soppressione canonica del monastero della Certosa di Trisulti (sita nel comune di Colleparado (FR) entro i confini della Diocesi di Anagni-Alatri) dove restano ancora alcuni monaci per gestire le ultime operazioni in vista della

chiusura. Il DHI avrebbe progettato di assumere la gestione del complesso monumentale della Certosa al fine di realizzare i suoi scopi istituzionali.

Come è possibile vedere dalle lettere allegate, rispettivamente del 9 ottobre 2014 a firma del Rev.mo Dom Silvestro Buttarazzi, Abate di Casamari, e del 24 ottobre 2014, sottoscritta di Sua Ecc.za Mons. Lorenzo Loppa, Vescovo della Diocesi di Anagni-Alatri, non sono stati posti ostacoli, sia da parte della Congregazione Cistercense di Casamari che da parte della Diocesi di Anagni-Alatri. L'abate ed il vescovo si esprimono esplicitamente a favore della richiesta

Via delle Fornaci 44, Roma 00165, Italia

Office: + 39 06 622 79252 Fax: +39 06 622 79212

Email: [office@dignitatisumanae.com](mailto:office@dignitatisumanae.com) Skype: dignitatis\_humanae







del DHI di assumere la gestione della Certosa dopo la partenza degli ultimi membri dell'attuale comunità.

Da parte di alcuni si auspica che a subentrare alla comunità monastica fosse un'altra comunità religiosa, invece di una comunità laica come quella che noi proponiamo. Considerando questo desiderio, confidiamo che la comunità dell'Istituto possa essere nel frattempo riconosciuta dall'autorità religiosa competente come un'associazione finalizzata a divenire una comunità religiosa.

#### LA PROPOSTA DEL DHI PER LA CERTOSA

Fin dall'inizio del nostro progetto, abbiamo cercato un posto adeguato, proprio come la Certosa, per lanciare il prossimo passo del nostro sviluppo. Cercavamo una residenza sufficientemente grande per iniziare una nuova comunità con il carisma di promuovere il vangelo nel mondo politico, servendo Nostro Signore secondo la visione proposta dell'Istituto, pregando insieme e condividendo una vita fraterna in comunità. *Deo volente* vorremmo che da tale gruppo sorgesse una comunità religiosa secondo il carisma francescano.

Su questo progetto il DHI collabora con una rete ampia di altre organizzazioni internazionali, e molte di queste hanno come noi, la missione speciale di lavorare con i giovani.

#### LA NOSTRA RICHIESTA SPECIFICA

La decisione dell'assegnazione formale al nuovo ente che subentrerà nella Certosa alla Congregazione Cistercense di Casamari spetta all'On. Dario Franceschini, Ministro dei Beni Culturali della Repubblica Italiana. Ciononostante, i restanti tre monaci della Certosa di Trisulti si sono, in modo insolito, rivolti direttamente a Lei, Santo Padre, chiedendoLe di indicare una comunità che prenderà il loro posto quando se ne andranno, entro la fine di quest'anno.

Alla luce di questo appello inatteso, vorremmo accelerare la procedura di assegnazione e poiché Lei è stato pubblicamente coinvolto, Le chiedo di pronunciarsi, qualora decidesse di farlo, a favore della candidatura del DHI.

In risposta a questo appello pubblico, Santità, Le chiedo umilmente che il Cardinale Segretario di Stato scriva, a Suo nome, al Ministro Dario Franceschini, comunicandogli che è Suo desiderio che la Certosa di Trisulti passi all'Istituto *Dignitatis Humanae*.

#### CONCLUSIONE

Ho constatato che i giovani del nostro DHI sono bravi, pieni di entusiasmo, e Le chiedono, tramite me, di avere l'opportunità di tentare qualcosa di nuovo. È possibile, infatti, che lo Spirito Santo sia con loro, e sulla base di quello che hanno già realizzato, credo personalmente che meritino almeno la possibilità di dimostrarlo.

Nel ringraziarLa sentitamente per l'attenzione che vorrà dare alla presente, a nome mio personale e da parte di tutti i membri e amici dell'Istituto *Dignitatis Humanae*, colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti nel Signore.

**RENATO RAFFAELE CARDINALE MARTINO**

Presidente Onorario, dell'Istituto Dignitatis Humanae



# LA CORRESPONDENZA

**9 ottobre:**

Abate Silvestro Buttarazzi, Abbate di Casamari  
a S.Em Il Cardinal Martino

**24 ottobre:**

S.E. Il Mons. Lorenzo Loppa, Vescovo di Anagni-Alatri  
a S.Em. Il Cardinal Martino

**19 novembre:**

S.E Il Mons. Lorenzo Loppa all'Abate Silvestro Buttarazzi





Casamari 9 ottobre 2014

Em.za card. Martino,

Ho ricevuto la sua del 1 ottobre c.m., nella quale esprime il desiderio di avere a disposizione parte della Certosa di Trisulti.

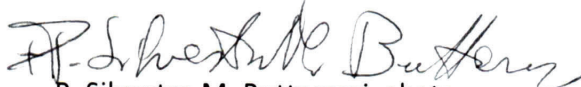
Sì, il nostro Capitolo Generale nell'estate scorsa ha deliberato di riconsegnare l'intera struttura della Certosa. In fondo, la nostra presenza e la nostra attività è stato un far sì che quel luogo continuasse ad essere una casa di Dio con l'espressione di vita dell'Ora et Labora dal 1947 ad oggi. Ora non siamo più nelle splendide condizioni di continuare. Non è stato poco il rammarico da parte di tutti e, in particolare, di quelli che da tempo ivi dimorano.

In questa settimana riunirò il mio Consiglio per definire le modalità di procedura burocratica di restituzione al Demanio e alla Sovrintendenza dei Beni Culturali e Ambientali.

La nostra attuale posizione non ci permette di impegnarci con alcuno perché subentra un'altra entità, altre autorità e altre volontà.

Come mi ha fatto sapere, è bene contattare il vescovo Mons. Lorenzo Loppa che da me fu informato già prima del Capitolo Generale e nel dopo di esso. Penso che per il momento non ho nulla da aggiungere ma rimango disponibile per altre eventuali informazioni.

E' questa opportunità che mi pregia di salutarla e chiederle la santa benedizione.

  
P. Silvestro M. Buttarazzi, abate



**LORENZO LOPPA**  
VESCOVO DI ANAGNI-ALATRI

**A Sua Eminenza Reverendissima  
Renato Raffaele Card. Martino  
Presidente Onorario  
Istituto "Dignitatis Humanae"**

---

Eminenza Reverendissima,

La ringrazio per la Sua lettera del 16 ottobre u. s. e per le notizie che mi ha offerto in ordine all'Istituto, di cui è Presidente Onorario, e al suo progetto per la Certosa di Trisulti che la Congregazione Cistercense di Casamari sta per lasciare.

Aggiungo subito che la Diocesi di Anagni-Alatri non ha intenzioni e orientamenti in ordine alla Certosa. Anzi, personalmente sono contento che la vita di questo complesso possa continuare con un Istituto come "Dignitatis Humanae" dedito alla promozione umana e, soprattutto all'aiuto e alla custodia dei poveri.

Eminenza, può contare senz'altro sul mio sostegno, tenuto in debito conto anche il parere e la disponibilità della Congregazione Cistercense di Casamari e dell'Abate Dom Silvestro Buttarazzi.

Auguro un ottimo cammino all'Istituto "Dignitatis Humanae".

A Lei, Eminenza, il mio saluto più cordiale

Anagni, 24 ottobre 2014

+ *L. Loppa*



**LORENZO LOPPA**  
VESCOVO DI ANAGNI-ALATRI

Anagni, 19 novembre 2014

Reverendo Padre Abate Silvestro,

Le scrivo in ordine alla decisione del Capitolo Generale della Sua Congregazione di lasciare la gestione della Certosa di Trisulti a qualche Istituto religioso.

Mi preme quindi comunicare che la Diocesi di Anagni-Alatri non ha intenzioni e orientamenti in ordine alla Certosa. Anzi, sono contento che la vita di questo complesso possa continuare con un Istituto come "Dignitatis Humanae" dedito alla promozione umana e, soprattutto, all'aiuto e alla custodia dei poveri.

Sappia che ho fatto sapere agli Amici dell'Istituto che possono contare senz'altro sul mio sostegno, tenuto in debito conto anche il Vostro parere e la Vostra disponibilità.

A Lei e Comunità dei Monasteri di Casamari auguro ogni bene nel Signore.

In comunione

---

M. R.  
Dom Silvestro BUTTARAZZI  
Abate Preside  
Abazia di Casamari  
03020 CASAMARI



# DIGNITATIS HUMANAЕ INSTITUTE



**Le presento adesso brevemente il nostro Istituto per darLe un'idea di cosa facciamo, e per portare alla Sua attenzione cinque aspetti della nostra richiesta che, secondo noi, meritano di essere evidenziati.**

*\* 1. L'Istituto promuove la Dignità Umana e, a questo fine, cerca di sostenere uno dei principi fondamentali della Costituzione italiana e di molti altri paesi occidentali*

L'Istituto promuove la dignità umana nella sfera politica tramite la Dichiarazione Universale della Dignità Umana, lanciata nel 2009 dall'allora Presidente del Parlamento Europeo l'On. Prof. Dr. Hans-Gert Pöttering MEP, un nostro patrono.

Riconosciamo che la dignità umana sta alla base della cultura e della vita italiana e, come ribadiva S. Giovanni Paolo II, la religione - il culto - sta alla fonte della cultura.

Lo stesso riconoscimento si trova infatti anche in altre costituzioni e convenzioni, tra le quali:

- La Convenzione europea dei diritti umani
- La Costituzione tedesca (e specificamente La Legge Fondamentale)
- La Costituzione israeliana
- La Costituzione francese



*\* 2. Per mezzo di questo comune riconoscimento fondamentale della dignità umana, il DHI cerca di promuovere la solidarietà fra le nazioni, tramite la fede cristiana in generale, e la Fede cattolica specificamente*

### **La concessione della Certosa di Trisulti ci permetterà di:**

- accogliere un centinaio di giovani provenienti da ogni parte del mondo che vogliono, per un anno, offrirsi a Dio secondo la visione proposta dell'Istituto, pregando insieme e condividendo una vita fraterna in comunità (Deo volente, vorremmo che da tale gruppo sorgesse presto una comunità religiosa, secondo il carisma francescano).
- organizzare corsi residenziali di direzione spirituale e di formazione, compresi seminari e ritiri, per coloro che operano nell'ambito politico.
- collaborare con una rete ampia di altre organizzazioni internazionali che hanno, come noi, la missione speciale di lavorare con i giovani.
- organizzare degli incontri con giovani che provengono da diversi paesi, sul tema della dignità umana specie in rapporto con:
  - la famiglia
  - i poveri
  - i profughi
  - la vita

*\* 3. Il successo fin qui ottenuto dall'Istituto Dignitatis Humanae è dovuto alla dimensione strettamente internazionale della missione: un risultato che aumenterebbe significativamente con il potenziale offerto dalla Certosa di Trisulti*

Ci siamo riproposti di coinvolgere la Certosa nelle attività di un gran numero di nostri collaboratori internazionali - abbiamo già parlato in modo interlocutorio di fare qualcosa con i giovani associati ai Cavalieri di Malta (il cui Gran Maestro è un nostro Patrono, e il cui cardinale Patrono è il capo del nostro Comitato di consulenza).





Un altro potenziale collaboratore sarebbe la Konrad Adenauer Stiftung, il cui Presidente Prof. Hans-Gert Pöttering (come è detto sopra) è un nostro Patrono.

I membri del DHI hanno anche dei rapporti con altre organizzazioni internazionali - rapporti che stanno disponibili di essere sviluppati, ad esempio con:

- La Pontificia Università Lateranense
- La Robert Schuman Stiftung
- The Phoenix Institute
- The Acton Institute
- L'Istituto Giovanni Paolo II
- The Christian Political Foundation for Europe
- The Shalom Centre for Conflict Resolution and Reconciliation
- Aiuto alla Chiesa che Soffre
- Scholas Occurrentes

L'internazionalità della missione dell'Istituto è per noi molto importante – così come evidenziata dal nostro Comitato di consulenza, che vanta una decina dei cardinali scelti da tutto il mondo.

*\* 4. Il proposito di continuare a sviluppare la presenza della Certosa quale centro culturale non solo della Regione di Lazio, ma per tutta Italia e oltre*

La Biblioteca nazionale al cuore del complesso - lo storico 'Palazzo di Innocenzo III' - contiene circa 38 mila volumi, a partire dal '400.

Nessuna biblioteca deve rimanere statica, ma sempre svilupparsi. Proponiamo di creare dunque per gli studiosi che lo vogliono un centro di ricerca attorno ai temi della dignità umana e i diritti umani. Un centro che nello studio delle Costituzioni, approfondisce il legame fra religione e cultura.





## \* 5. *La manutenzione del patrimonio culturale*

Per la manutenzione, abbiamo le risorse dei nostri benefattori, le quali, insieme all'appoggio dello Stato e all'uso accorto e corretto del potenziale della Certosa (con nuovi negozi, ristoranti, bar, la distilleria, un museo ecc.), dovremmo essere in grado di prendere cura e gestire il complesso con l'attenzione che esso esige. Bisogna ben valutare lo stato di degrado del bene al fine di predisporre un ordine ragionevole di lavori essenziali da attuare, in collaborazione con il Polo Museale del Lazio, la Sovrintendenza e il Demanio.

La rinascita piena di questo monastero potrà comunque avvenire solo rimettendo la Certosa al centro della vita spirituale e sentimentale della comunità locale, nazionale e internazionale.

A questo fine, per prepararsi ad una maggiore apertura al pubblico, bisognerà prevedere piccoli cambiamenti - ad es. che la Certosa rimanga aperta durante il giorno, con adeguati servizi per l'accoglienza massima dei pellegrini.

Non possiamo dimenticare che questo luogo fu la residenza estiva del papa che riconobbe per primo la Regola di San Francesco. A nostro parere, la Certosa dovrebbe attrarre i pellegrini da tutto il mondo, e tornare ad essere, da 'gioiello nascosto', quel 'monumento nazionale' che è stato nel passato.



*Benjamin Harnwell  
Fondatore L'Istituto Dignità Umana*



# LA STAMPA

**CORRIERE DELLA SERA**  
**ROMA / CRONACA**

**Certosa di Trisulti, appello al Papa  
e raccolta firme contro la chiusura**

**CORRIERE DELLA SERA**  
**ROMA / CRONACA**

**Certosa di Trisulti a rischio chiusura  
Appello a papa Francesco**

24 marzo 2015 | 16:27  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VOCI DI ROMA**

**COLLEPARDO (FR)**  
25.03.2015 -

**"Ripopolate la Certosa di Trisulti",  
l'appello a Papa Francesco**

**la Repubblica.it**

**Certosa di Trisulti nel degrado: il monastero da salvare**

**ANSA.it Lazio**

**Certosa Trisulti, appello a Franceschini**

**R.it**

**"Salviamo la Certosa dall'abbandono". Anche  
Nibali pedala per Trisulti**

## Certosa di Trisulti, appello al Papa e raccolta firme contro la chiusura

Il convento sui monti di Colleparado è abitato da 3 monaci cistercensi ultra ottantenni e il priore di poco più giovane

di Antonio Mariozzi



La Certosa di Trisulti (Mariozzi)

COLLEPARADO - Centinaia di firme per salvare la Certosa di Trisulti. L'appello a papa Francesco per evitare la chiusura dell'antico monastero di Colleparado, nel Frusinate, ha ottenuto un successo di adesioni. I quattro frati saranno trasferiti, entro l'estate, in un'altra abbazia e a Bergoglio si chiede, perciò, di assicurare la presenza di altri religiosi a Trisulti.

### No alla chiusura

Nel convento oggi vivono tre monaci cistercensi, di oltre ottant'anni, e il priore, che ne ha solo qualcuno di meno. Tra pochi mesi andranno via e gli «Amici della Certosa» chiedono a papa Francesco di inviare a Trisulti una comunità monastica di qualunque ordine «perché possa continuare a essere il faro di spiritualità che ha sempre rappresentato». La petizione, lanciata su Change.org e sostenuta sui social network, è stata firmata in poche settimane da oltre mille persone, preoccupate per il futuro del famoso monastero che richiama oltre cinquantamila turisti l'anno. Altrettante adesioni sono arrivate da una parallela petizione cartacea. Il convento, che è monumento nazionale e ospita una biblioteca con trentaseimila volumi, ha di recente ottenuto oltre diecimila voti nel concorso del Fondo Ambiente Italiano (Fai) sui «luoghi del cuore».



### Futuro incerto

L'abbazia sui monti di Colleparado, a circa sei chilometri dal paese, ha un futuro assai incerto. Non solo perché, come si teme, potrebbe restare senza frati, ma anche perché si trova in una situazione di evidente degrado: i tetti sono in precarie condizioni, le infiltrazioni d'acqua rischiano di danneggiare i preziosi affreschi e i muri esterni hanno, in diversi casi, l'intonaco schiantato. Il ministero dei Beni culturali ha stanziato i primi fondi (circa 125mila euro), ma per rilanciare il monastero il piano di ristrutturazione richiede un investimento di un milione. Adesso, tuttavia, la priorità è un'altra: ottenere l'intervento di papa Francesco. Fondamentale per assicurare altri frati al monastero ed evitarne, così, la chiusura.

16 aprile 2015 | 12:22  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Certosa di Trisulti a rischio chiusura

## Appello a papa Francesco

CORRIERE DELLA SERA  
ROMA / CRONACA

I quattro frati ultra ottantenni saranno spostati in un'altra abbazia

di Antonio Mariozzi



**TRISULTI** - I quattro anziani frati cistercensi saranno richiamati in un'altra abbazia e così la Certosa di Trisulti a Colleparado, nel Frusinate, è ora a rischio chiusura. Per salvare il famoso convento è partito un appello a papa Francesco: in una lettera si chiede il suo intervento per inviare a Trisulti una comunità monastica.

### «Faro di spiritualità»

I monaci - tre hanno oltre ottant'anni, il priore qualcuno di meno - non riescono più a portare avanti la struttura sui monti Ernici, a sei chilometri da Colleparado, territorio che seduce per la sua natura d'incomparabile bellezza. Così gli «Amici della Certosa di Trisulti» hanno deciso di rivolgersi direttamente a Bergoglio per scongiurare la chiusura del grande monastero, che ospita anche una biblioteca con trentasette mila volumi, codici e preziosi manoscritti. «Le chiediamo, Santità - si legge -, d'intervenire e inviare a Trisulti una comunità monastica di qualunque ordine, maschile o femminile, perché possa continuare a essere il faro di spiritualità che ha sempre rappresentato».

### La petizione

Per difendere il futuro della struttura religiosa è stata già avviata una petizione, sempre su iniziativa degli «Amici della Certosa di Trisulti». Monumento nazionale dal 1879 e «luogo del cuore» del Fai (Fondo Ambiente Italiano), il monastero è una delle mete più importanti del turismo religioso in Ciociaria, con oltre cinquantamila presenze l'anno. Scrigno di spiritualità e cultura, dispone di una farmacia che è un vero gioiello d'arte.

### Primi fondi

Il convento, oggi in evidente degrado, ha pure bisogno di urgenti lavori di ristrutturazione: il ministero dei Beni culturali ha già stanziato alcuni fondi per i primi restauri, ma i lavori non sono ancora partiti. Il ministro Dario Franceschini ha assicurato il massimo impegno per riportare la Certosa agli antichi splendori, ma per realizzare tutte le opere e rilanciarla serve un milione di euro. Adesso, però, c'è un'altra urgenza: assicurarsi ancora la presenza dei frati ed evitare la chiusura del monastero. Per questo, tutti sperano in papa Francesco.





## "Ripopolate la Certosa di Trisulti", l'appello a Papa Francesco



Nell'abbazia in provincia di Frosinone, patrimonio del Fai, sono rimasti solo quattro monaci

**BENEDETTA MICHELANGELI**

Ad occuparsi della manutenzione della certosa più visitata della **Ciociaria**, sono rimasti solo in quattro. Sono **Padre Ignazio Rossi**, il Priore, che sta lì da cinquant'anni, e altri tre monaci, tutti ultra settantenni, che ogni giorno si prendono cura dei **quindici mila metri quadri** del complesso a pochi chilometri da **Colleparado**, in provincia di **Frosinone**.

Un vero e proprio borgo fondato tra i boschi dei **Monti Ernici** nel **1204**, per volontà di **Papa Innocenzo III**, che comprende anche la **chiesa** barocca di **San Bartolomeo**, una **biblioteca** con **36 mila volumi** e una **Farmacia** del **XVIII secolo**. Custodita sin dalla sua fondazione dai **Certosini**, dal 1947 la Certosa è passata alla **Congregazione dei Cistercensi** dell'**Abbazia di Casamari**, da cui dipende.

"Se mandano via la comunità monastica, la Certosa chiude", è l'allarme lanciato da **Valeria Danesi**, di **Amici della Certosa di Trisulti Onlus**. Così l'associazione ha deciso di appellarsi a **Papa Francesco** lanciando **una petizione online**: "Le chiediamo, Santità, di intervenire per mantenere a Trisulti una comunità monastica, di qualunque ordine, maschile o femminile, perché possa continuare ad essere il faro di spiritualità e cristianità che è sempre stata". Intanto Padre Ignazio aspetta paziente: "Non sappiamo ancora dove andremo. Il mio unico augurio è di vedere la Certosa ripopolata da sacerdoti".

Fondata sulle rovine di un'abbazia benedettina, e tra le quattordici tappe della **Via Benedicti**, il cammino di **San Benedetto** che che si snoda attraverso l'**Umbria**, il **Lazio** e il **Molise**, la Certosa è visitata da oltre **50 mila turisti** ogni anno. E la pioggia, domenica 22 marzo, non ha fermato le **oltre mille persone** che in occasione delle **giornate di Primavera del Fai**, il **Fondo Ambiente Italiano**, sono andate alla scoperta del monastero. "Il Ministero dei Beni culturali ha stanziato **300 mila euro** per ristrutturare i tetti della Certosa - dice Valeria Danesi - Sembra che questi siano i primi di altri finanziamenti per il prossimo biennio".

Il complesso di Trisulti, infatti, era a **rischio crolli**. Non soltanto i tetti pericolanti ma anche le infiltrazioni di umidità che mettono a repentaglio gli **affreschi della chiesa del XVII secolo**, e quelli della **Farmacia**, opera di **Filippo Balbi** e **Giacomo Manco**. La Certosa, **Monumento nazionale** dal **1879**, è entrata da poco a far parte dei **"Luoghi del cuore" 2014**, il censimento del Fai dei tesori del nostro patrimonio artistico e paesaggistico in via d'abbandono, che avrebbero invece bisogno di essere recuperati e valorizzati. Un progetto ambizioso che coinvolge tutti quei cittadini affezionati a una chiesa, un palazzo, un giardino, un angolo d'Italia dimenticato ma prezioso. Ad oggi gli **interventi del Fai** sono stati 45 in 15 regioni italiane. E la Certosa di Trisulti ha ottenuto il **32° posto** nel **Censimento 2014**, conquistando oltre 10 mila voti.

"Il degrado della Certosa è grave, ma anche che si svuoti della comunità monastica - spiega Danesi - Nessuno vuole venirci: fa freddo, è difficile da raggiungere, il telefono non prende". Dalla vicina **Abbazia di Casamari**, da cui dipende quella di Trisulti, e dove i monaci sono 14, non si hanno notizie sulla sorte dei monaci vicini. Potranno rimanere fino a settembre e se non ci sarà nessun candidato, allora il Ministero dei Beni culturali dovrà pensare a custodi.





Tetti pericolanti, affreschi danneggiati, infiltrazioni d'acqua: la Certosa di Trisulti, costruita nel 1202 per volere di Innocenzo III, rischia il crollo. Con i suoi 15mila metri quadrati, il monastero incastonato nei Monti Ernici, nella provincia di Frosinone, è attualmente mantenuto da cinque monaci ultrasettantenni. L'abbazia ospita un'antica farmacia con arredi settecenteschi, una foresteria romano gotica, dipinti barocchi e una biblioteca con 36mila volumi. Come spiegava lo scorso giugno Giovanni Valentini su Repubblica, lo stato di degrado del complesso necessita di un intervento urgente: "Borgo, convento, seminario, scuola pubblica, meta di pellegrinaggio o di turismo alternativo, nella sua lunga storia la Certosa di Trisulti è sempre stata un centro di vita e di attività. La sua originaria vocazione culturale meriterebbe di essere ripristinata". La Soprintendenza di Cassino ha denunciato la mancanza di fondi per potersi fare carico dei cedimenti strutturali dell'eremo, ma se le operazioni di restauro non saranno celeri il gioiello benedettino potrebbe subire danni irreparabili.

23 giugno 2014

ANSA.it Lazio

## "Salviamo la Certosa dall'abbandono". Anche Nibali pedala per Trisulti



Vincenzo Nibali e Valerio Agnoli

*In bicicletta per raccogliere fondi a favore dell'antico monastero e salvarlo dal degrado in cui versa: il 28 dicembre la ciclopasseggiata di solidarietà per la Certosa sarà guidata dal campione dell'Astana, vincitore del Tour de France 2014, che sarà fianco a fianco con il suo compagno di squadra Valerio Agnoli*

di MANUEL MASSIMO



## Certosa Trisulti, appello a Franceschini

Sindaco Colleparado, servono fondi per il restauro



CLICCA PER  
INGRANDIRE



(ANSA) - COLLEPARDO (FROSINONE), 1 NOV - E' uno dei monasteri più suggestivi del centro Italia, ma da qualche tempo mostra segni di degrado. Il futuro della Certosa di Trisulti, che si trova a 6 chilometri dal paese sui monti di Colleparado, è a rischio. I tetti, che coprono un'area di 15mila metri quadrati, sono in diverse parti in condizioni precarie. Il sindaco di Colleparado, Mauro Bussiglieri lancia un appello al ministro dei Beni culturali Dario Franceschini: servono i fondi per il restauro.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



# LA GALLERIA















**HE Cardinal Renato Raffaele Martino**  
Honorary President

**Patrons**

HRH Prince Charles of Bourbon Two Sicilies, Duke of Castro  
HMEH Prince and Grand Master Fra' Matthew Festing  
Field Marshal The Lord Guthrie GCB LVO OBE  
HI&RH Otto von Habsburg †  
Prof. Hans-Gert Pötering MEP

Founding Patron: Prof. Rocco Buttiglione MP

**HE Cardinal Raymond Leo Burke**  
President, Advisory Board

**Advisory Board**

H.E. Cardinal Francis Arinze  
H.E. Cardinal Walter Brandmüller  
H.E. Cardinal Francesco Monerisi  
H.E. Cardinal Cormac Murphy-O'Connor  
H.E. Cardinal Edwin O'Brien  
H.E. Cardinal Malcolm Ranjith  
H.E. Cardinal Robert Sarah  
H.E. Cardinal Angelo Scola  
H.E. Cardinal Elio Sgreccia  
H.E. Cardinal Peter Turkson  
H.E. Cardinal Joseph Zen Ze-kiun

**Luca Volontè**  
Chairman

**Sir Christian Sweeting KCN KSCG**  
Vice Chairman

**Chaplain**  
Fr. Michael Seed SA PhD STD

**Senior Fellow**  
Dr. Burhan Al-Chalabi FRSA

**Fellows**  
Yoyo Allalouf  
H.E. Sir Anthony Bailey OBE GCSS KC\*HS  
John Hughes  
John Kennedy CBE KSG KCHS KMCO DL  
Prof. Nasser D Khalili PhD KCSS KCFO  
JP Loveland  
Luis Rosales  
Dean Slover KSS



**International Committee on Human Dignity**

**Nirj Deva DL MEP (European Parliament)**  
President

**Ingrid Grosu**  
Secretary-General

**Members (in chronological order)**  
Dr. Mantas Adomenas MP (Lithuanian Parliament)  
Mircea Lubanovici MP (Romanian Parliament)  
Lord Alton of Liverpool (British Parliament)  
Endre Spallier MP (Hungarian Parliament)

**Dott. Antonio Maria Sacco**  
Sub-Committee: Human Dignity and Bioethics

**Prof. Patrick Barron**  
Sub-Committee: Human Dignity in the Economic Sphere

**Elia Essa Kas Hanna**  
Sub-Committee: Human Dignity and Religious Freedom

**Tudor Dramborean**  
Sub-Committee: Human Dignity and the Traditional Family

**Theresa Creel**  
Director of Operations

**Leo van Doesburg**  
Director of Parliamentary Relations

**Daniel Howard**  
Director of External Affairs

**Dr. Radu Motoca PhD**  
Director of Research

**Communications Department**  
Graphics and Design O'Neil Minto  
Webmaster Andrea Sicari  
Web Support Ena Granulo

**International Office**  
Ana María Jiménez  
DHI Regional Director for Latin America

**Research Secretariat**  
Maria Begley  
Daniele Lucetta  
Susanna Nordlinder  
Rebecca Quinn  
Fiona Quinn  
Michael Wee  
Stephanie Zawada

**Consultants**  
Eunice Dugulescu Vatrán  
Mario Fantini  
Stephen Jones  
Steven O'Brien  
Caitlin Smith Gilson  
Kalman C. Sporn (Advisor, Middle East Policy)

**Benjamin Harnwell**  
Founder & President of the Board of Trustees

**S.Em. Cardinal Renato Raffaele Martino**  
**Presidente Onorario**  
**dell'Istituto Dignitatis Humanae**

c/o Daniel Howard,  
Director of External Affairs  
Dignitatis Humanae Institute  
Via delle Fornaci 44  
00165 Roma  
Italy  
Tel. +39 06 622 79252  
Fax. +39 06 622 79212

**L'On. Nirj Deva MEP**  
**Presidente**  
**Comitato Internazionale sulla Dignità Umana**

c/o Ingrid Grosu,  
International Committee Secretary General  
European Parliament, Room 04M099  
60 Rue Wiertz / Wiertzstraat 60  
B-1047 Bruxelles  
Belgium  
Tel. : +32 (0)2 28 37245  
Fax : +32 (0)2 28 49245

FOLLOW US!



[www.dignitatishumanae.com](http://www.dignitatishumanae.com)

Printed and published by the Dignitatis Humanae Institute, 44 Via delle Fornaci, Rome 00165, Italy

